



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6 DEL 11-05-2022	OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.)
--------------------------------	--

L'anno **duemilaventidue**, addì **undici** del mese di **maggio**, alle ore **10:00**, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in seduta Pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale. Alla Prima convocazione, in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, all'appello nominale risultano presenti, al momento dell'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, il Sindaco Ing. EMANUELE MOGGIA e i seguenti Consiglieri:

NOMINATIVO

EMANUELE MOGGIA
VINCENZO ROLLANDO
GIOVANNI ZANINI
PIERLUIGI CHIASSONI
ENRICO MAGNANI
PIETRO MOTTO
GIANNI SAPORITI
ALESSANDRO RAGGI
DANIELE BETTA
GINO POLLICARDO
TATIANA PEPE

PRESENTE ASSENTE

Presente
Presente
Presente
Presente
Presente
Presente
Presente
Assente
Assente
Presente
Presente

Consiglieri assegnati n. 11 compreso il Sindaco; in carica n. 11 compreso il Sindaco; presenti n. 9
assenti n. 2;

RISULTA CHE GLI INTERVENUTI SONO IN NUMERO LEGALE

- Presiede il Sig. Ing. EMANUELE MOGGIA, in qualità di SINDACO;
- Partecipa con funzioni di Segretario il SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA MARINA DEL RY;

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

DATO ATTO CHE, come previsto da "Regolamento per la disciplina delle riprese audiovisive, videoconferenza da remoto, pubblicazione e trasmissione delle sedute del Consiglio comunale e della Giunta comunale, nonché delle Commissioni e attività istruttorie degli Uffici", approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 20/07/2020, lo svolgimento della presente seduta può avvenire in modalità telematica da remoto.

EMANUELE MOGGIA presente presso sede comunale a mezzo videocamera e dispositivo informatico

VINCENZO ROLLANDO presente presso sede comunale a mezzo videocamera e dispositivo informatico

GIOVANNI ZANINI collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico

PIERLUIGI CHIASSONI collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico

ENRICO MAGNANI presente presso sede comunale a mezzo videocamera e dispositivo informatico

PIETRO MOTTO presente presso sede comunale a mezzo videocamera e dispositivo informatico

GIANNI SAPORITI presente presso sede comunale a mezzo videocamera e dispositivo informatico

TATIANA PEPE presente presso sede comunale a mezzo videocamera e dispositivo informatico

GIOVANNI ZANINI collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico

GINO POLLICARDO collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico

Il Segretario Comunale dott.ssa Marina Del Ry è presente presso sede comunale a mezzo videocamera e dispositivo informatico.

Si dà atto che la piattaforma telematica permette il riconoscimento facciale e vocale e quindi l'identificazione dei partecipanti da parte del Sindaco e del Segretario, ciascuno per le rispettive competenze, e che i partecipanti alla seduta sono dotati di apparecchiature e sistemi informatici in grado di assicurare tale identificazione, di percepire la presenza in remoto degli altri partecipanti e di intervenire nella discussione. Si dà atto inoltre che la piattaforma informatica prescelta consente a cittadini/utenti terzi esterni di assistere in diretta alla seduta telematica da remoto, secondo specifiche istruzioni tecniche pubblicate sul sito internet istituzionale in homepage unitamente all'avviso di convocazione della seduta. La seduta viene trasmessa in tempo reale sul canale Youtube e il video della seduta può essere seguito in diretta anche attraverso il link sul sito internet istituzionale e attraverso la pagina Facebook del Comune, i canali Telegram e WhatsApp.

I componenti partecipanti alla seduta sono dotati di collegamento internet che assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta, quindi si procede al regolare svolgimento della seduta. La registrazione audio-video verrà conservata agli atti d'ufficio.

Il Sindaco illustra che si rende necessario aggiornare il Regolamento IMU recependo le modifiche normative introdotte dalla Legge n. 215 del 2021.

L'art. 5 decies L. n. 215/2021 di conversione del D.L. n. 46/2021, dispone infatti che "nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale o in comuni diversi, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano a uno solo dei due immobili scelto dai componenti del nucleo familiare."

Con tali prescrizioni è stato pertanto integrato l'Articolo 2 "Definizione di immobili assoggettati all'imposta" del vigente Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U).

Si da altresì atto a questo Consiglio che il Regolamento avrà efficacia dal 1° gennaio 2022, vista la sua approvazione entro i termini per approvare il Bilancio Pluriennale 2022/2024.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

- che l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, afferma che *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione*

delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

Visti

- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, che ha abrogato, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale (IUC), di cui all'art. 1, comma 639, della L. 147/2013 e ha altresì stabilito che l'imposta municipale propria è disciplinata dalle disposizioni dei commi da 739 a 783 dell'art. 1 della medesima legge 160/2019;
- l'art. 1, commi da 739 a 783, dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, i quali disciplinano l'imposta municipale propria (IMU);
- l'art. 1, comma 777, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale, lascia ferme le facoltà di regolamentazione dell'IMU di cui all'art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 e stabilisce specifiche facoltà che i comuni possono altresì esercitare nella disciplina regolamentare dell'imposta municipale propria;

Esaminato

- lo schema di regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (Imu), con annessa relazione predisposta dal funzionario responsabile del servizio finanziario, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Richiamati

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;
- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”*;
- l'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ove si prevede che: *“Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente”*.

Dato atto

- che il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2022 è stato differito al 31/05/2022 dalla L. n. 15 del 25/02/2022 di conversione del D.L. n. 228 del 30/12/2021;
- che si rende necessario adeguare il vigente Regolamento dell'Imposta Municipale Propria alle vigenti disposizioni normative di cui alla L. n. 215 del 17/12/2021;

Ritenuto pertanto di apportare la seguente modifica all'art. 2, comma 1, lettera d), del Regolamento comunale per la disciplina dell'I.M.U.:

<p align="center">PRE-VIGENTE Articolo 2 Definizione di immobili assoggettati all'imposta</p>	<p align="center">NUOVO Articolo 2 Definizione di immobili assoggettati all'imposta</p>
<p>d) per "abitazione principale" si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e i componenti del suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente; la contestuale sussistenza dei requisiti della dimora abituale e della residenza anagrafica è presupposto imprescindibile per la qualificazione dell'unità quale abitazione principale. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano a uno solo dei due immobili;</p>	<p>d) per "abitazione principale" si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e i componenti del suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente; la contestuale sussistenza dei requisiti della dimora abituale e della residenza anagrafica è presupposto imprescindibile per la qualificazione dell'unità quale abitazione principale. Ai sensi dell'art. 5 decies L. n. 215/2021 di conversione del D.L. n. 46/2021, nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale o in comuni diversi, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano a uno solo dei due immobili scelto dai componenti del nucleo familiare.</p>

Dato atto che per quanto non espressamente previsto dal regolamento allegato, continuano ad applicarsi le disposizioni statali vigenti in materia di IMU;

Acquisiti

- sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità finanziaria del Responsabile finanziario;
- il parere dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Con votazione resa per appello nominale da n. 9 consiglieri presenti e votanti: n. 9 favorevoli, nessun astenuto e nessun contrario

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente

provvedimento;

2. DI APPROVARE la seguente modifica all'art. 2, comma 1, lettera d), del Regolamento comunale per la disciplina dell'I.M.U.:

PRE-VIGENTE Articolo 2 Definizione di immobili assoggettati all'imposta	NUOVO Articolo 2 Definizione di immobili assoggettati all'imposta
d) per "abitazione principale" si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e i componenti del suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente; la contestuale sussistenza dei requisiti della dimora abituale e della residenza anagrafica è presupposto imprescindibile per la qualificazione dell'unità quale abitazione principale. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano a uno solo dei due immobili.	d) per "abitazione principale" si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e i componenti del suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente; la contestuale sussistenza dei requisiti della dimora abituale e della residenza anagrafica è presupposto imprescindibile per la qualificazione dell'unità quale abitazione principale. Ai sensi dell'art. 5 decies L. n. 215/2021 di conversione del D.L. n. 46/2021, nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale o in comuni diversi, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano a uno solo dei due immobili scelto dai componenti del nucleo familiare.

3. DI PRENDERE ATTO che il suddetto regolamento avrà efficacia dal 1° gennaio 2022, vista la sua approvazione entro i termini per approvare il bilancio di previsione anno 2022;
4. DI PROVVEDERE ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;
5. DI PUBBLICARE sul sito istituzionale di questo Ente, nella sezione dedicata sia tale provvedimento sia il regolamento allegato;
6. DI DARE la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa.

Infine, su proposta del Presidente, stante l'urgenza di provvedere, con successiva separata votazione unanime resa per appello nominale, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 267/2000.



Cinque Terre **Provincia della Spezia**



**VISTA LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AD OGGETTO:MODIFICA
REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA
MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.)**

SI ESPRIME

**PARERE Favorevole IN DATA 04-05-2022 SULLA REGOLARITA' TECNICA AI SENSI
DEGLI ART. 49 E 147 BIS DEL D.Lgs. 267/2000**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott.ssa Barbara RASO**

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to DOTT.SSA MARINA DEL RY)

IL PRESIDENTE
(F.to Ing. EMANUELE MOGGIA)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per rimanervi fino al 09-06-2022.

Dalla Residenza Municipale addì 25-05-2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to DOTT.SSA MARINA DEL RY)

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio ,

ATTESTA

che il presente atto è immediatamente eseguibile ex art.134, comma 4. T.U. D.lgs. n.267 del
18/08/2000

Dalla Residenza Municipale addì 11-05-2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.toDOTT.SSA MARINA DEL RY)

E' copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DOTT.SSA MARINA DEL RY)